



Modelli

Charles Leclerc ha ribadito la propria ammirazione nei confronti di Gilles Villeneuve. Aggiungendo qualche nome alla sua lista preferita che comprende, come già detto più volte, Senna e poi Clark, Kinski, Lauda e Arnoux. Curiosamente non un cenno ad Ayrton Senna. Non è un caso. Il quattro volte campione del mondo francese è un dimenticato cronico. Stesso disprezzo per Jackie Stewart, nonostante il valore delle vittorie e i costruiti in termini di intelligenza e di tattica: offerti spesso e volentieri da avversari. Nulla, di loro quasi nessuno ricorda. Del resto la razionalità pesa spesso in secondo piano rispetto all'audacia. Lauda, in questo senso, rappresenta una eccezione assoluta forse perché sopravvissuto al terribile incidente del Moslingring.

Fatti

Pierre Gasly ha avuto una brutta esperienza nei giorni precedenti il Gp di Spagna. Qualcuno è entrato nella sua casa in Normandia facendo scorta di orologi preziosi col suo nome, gioielli e oggetti vari di valore, scarpe e altro materiale a lui caro. Se a qualcuno venisse offerta questa cosa, ce lo segnalai e lo metteremo subito in contatto con Pierre. Stessa cosa era successo ad un mecenate che aveva raccolto auto e oppertistica di Senna. Nel momento di maggiori crisi, gli oggetti di F1 non perdono evidentemente valore, secondo i fedeli...

Letture

Da pazienza, come integrazioni, lockdown e mascherine, c'è ancora chi, coraggiosamente, porta avanti la credenza della cultura motoristica. È il caso di Giorgio Nada Editore e di **Mass Vercellotti**. Un-

**IL GRANDE SPAGNOLO
MOTORISTICO**

Sopra in aereo in Spagna (Gasly); accanto Mark Webber. Fomale non sarebbe all'attesa della F1. In alto nell'altra pagina Wolf e Binotto durante la conferenza stampa del team principal. E l'anelito in scena alla vigilia del Gp di Spa. In basso a sinistra Pierre Gasly. C'è ritrattata la sua casa avvolta dai fedeli



ditore milanese è appena uscito con una edizione ampliata di "Ferrari gli anni d'oro" (400 pag, 7€ euro), imperdibile volume curato dalla penna competente e raffinata di Leonardo Averdi. Una panoramica con foto di pregio che spazia dal 1947 al 1988, ora arricchita da nuove immagini e da capitoli su personaggi che hanno vissuto quelle epoche, come Giacchino Colombo, Lampredi, Taveri, Ghisà, Gozzì, Dragoni, Montemazel, Forghieri, Piccinini e Barnardi. **Mass Vercellotti** ci offre invece "Jim Clark, la leggenda vive ancora" (260 pagg, 30€ euro) di Graham Gould, che ci invita a conoscere molto da vicino la storia del compissimista scozzese. Inediti riconoscenza di una vita straordinaria, foto (anche di famiglia) che ripropongono atmosfere indimenticabili. Un libro prezioso. ■

